Il fatto - **Walter Angrisani interviene dopo la polemica di queste ore e le parole del sindaco Napoli**

Aeroporto, «I costi sono stati concordati. Basta polemiche»

«Rischiamo di restare per ore dinanzi lo scalo senza avere alcun cliente»

di Erika Noschese

«Prima di intervenire il sindaco di Salerno dovrebbe almeno sapere quanto chilometri distano dalla città di Salerno all'aeroporto, non sono affatto una decina ma almeno il doppio». A parlare così Walter Angrisani, tassista salernitano che interviene in merito alla polemica relativa al costo del servizio per raggiungere lo scalo aeroportuale. Da Salerno, infatti, il costo è di cinquanta euro, come concordato con le istituzioni nel corso dei vari incorsi che si sono susseguiti fino al giorno dell'apertura del Salerno Costa d'Amalfi. «Una polemica strumentale quella che è stata sollevata, siamo noi tassisti a vivere i maggiori disagi ma nel frattempo continuiamo ad essere sotto attacco da parte di tutti, senza alcun rispetto per il nostro lavoro», ha aggiunto Angrisani ricordando che i tassisti fanno sosta dinanzi l'aeroporto in occasione dell'arrivo dei voli senza la certezza di avere clienti a bordo. «Questa sera (ieri per chi legge, ndr), ad esempio, ci sarà un solo volo a Salerno. Noi saremo lì con circa quindici auto ma chi ci garantisce la possibilità di lavorare? Nessuno. Non sappiamo se le persone che arrivano a Salerno si sposteranno con i taxi o le navette, non sappiamo dove sono diretti e quanto lavoro avremo», ha detto ancora Angrisani raccontando che il primo passeggero sceso dall'aeroporto ha raggiunto la stazione di Montecorvino/Bellizzi, pagando il servizio solo 15 euro mentre altri sono stati raggiunti dai parenti e dunque non tutti hanno avuto la possibilità di lavorare. «I prezzi sono stati concordati, prima dell'apertura ci sono state diverse riunioni in Provincia e fatico a capire la polemica, oggi spalleggiata anche dal primo cittadino Vincenzo Napoli - ha detto ancora il tassista - Si lamentano tutti dei 50 euro, nessuno delle difficoltà che invece viviamo». Walter Angrisani ha poi ricordato che si tratta di una tariffa fissa: «quando il cliente chiede di raggiungere l'aeroporto o il centro cittadino chiaramente noi prendiamo il tragitto più breve per non stressare il cliente ma se impieghiamo un'ora a raggiungere la destinazione o venti minuti loro pagano la stessa cifra, noi andiamo in perdita perchè chiaramente se si resta bloccati nel traffico, come spesso accade, non possiamo servire altri clienti. La tariffa fissa dunque resta ancora un vantaggio per l'utente ma sempre uno svantaggio per noi». A sollevare la polemica la ricevuta fatta girare da un cittadino salernitano, intenzionato a raggiungere il Costa d'Amalfi per un volo. «Non mi stupisce la sua polemica, ha più volte tentato di sollevare il caso ma anche a lui avevamo spiegato che si trattava di una cifra concordata con le istituzioni, a nostro parere anche giusta - ha detto infine il tassista - Un rapido calcolo: quattro persone a bordo del taxi, ciò significa che ciascuno pagherà poco più di 12 euro ed è possibile portare con sé anche un bagaglio di grandi dimensioni. Non sono costi eccessivi».

> **Più persone a bordo così da contenere i costi, una polemica strumentale**

Taxi Salerno

La curiosità - **Tanti i fedeli che non hanno fatto mancare la loro presenza in un giorno importante**

Madonna del Carmelo, in processione la vice sindaca Paky Memoli

Nella giornata di ieri, il rione Carmine in festa, per la celebrazione dedicata alla Madonna del Carmelo. E per l'occasione si è tenuta la consueta processione alla quale hanno preso parte tanti devoti. A rappresentare il Comune di Salerno la vice sindaca Paky Memoli: «Si celebra la Madonna del Carmelo e un pensiero va alla mia mamma, volata in cielo. Lei amavi partecipare a questa festa di gioia e di Fede e oggi io partecipo come delegata del sindaco ma soprattutto come donna di fede, come consorella dell'Arciconfraternita del Carmine affinché nei nostri cuori sentimenti di invidia, di indifferenza, di solitudine, di violenza, di odio possano essere sostituiti da sentimenti di amore, di pace, di gentilezza e di altruismo. Perché la vita è un dono meraviglioso e va vissuto ogni giorno - ha dichiarato la vice sindaca Memoli al termine della cerimonia - La vita è la cosa più preziosa che abbiamo e le esperienze umane sono un viaggio straordinario, pieno di alti e di bassi, di gioie e di dolori, di incontri, di separazione. Un viaggio che ci insegna a crescere a diventare persone migliori. E non perdiamo mai la speranza».

Regione Basilicata

"Mantenere le quote consorzio scalo di Salerno"

Il presidente della Regione Basilicata Vito Bardi "alla luce della riattivazione delle attività commerciali presso l'aeroporto di Salerno -Pontecagnano sottoporrà alla Giunta regionale l'opportunità che la Regione Basilicata mantenga le proprie quote nel Consorzio aeroportuale, sostenendo le politiche di rafforzamento della rete infrastrutturale lucana, inclusa la Pista Mattei a Pisticci Scalo, all'interno dello sviluppo della Zes unica". Lo annuncia una nota pubblicata sul sito dell'Ente avanzando la proposte che consentirebbe un collegamento con lo scalo. "Occorre registrare positivamente - dichiara Bari - il rilancio dello scalo aeroportuale di Pontecagnano che dal primo luglio, grazie al coinvolgimento di Volotea ed EasyJet, vede coprire cinque destinazioni estere e quattro nazionali, potenziando in modo rilevante il traffico aereo. Questo nuovo dinamismo potrà garantire peraltro migliori prospettive finanziarie per il Consorzio. Alla luce di questi fatti nuovi e delle opportunità che si aprono per il potentino e l'intera Basilicata di beneficiare della prossimità di questo scalo non ci sono ragioni per non intraprendere un nuovo percorso e riprendere un più intenso dialogo per massimizzare tutti i benefici che ne possono derivare". Nel giugno del 2022, ricorda la nota, "la Regione Basilicata aveva deciso di recedere dalla società Consorzio Aeroporto di Salerno - Pontecagnano a.r.l., a causa della tendenza negativa del fatturato legata all'inattività dell'aeroporto, avviando le procedure per la vendita della quota societaria (6,78%) tramite un avviso pubblico e ricevendo tre manifestazioni di interesse, due delle quali da membri della compagine societaria. La Regione Basilicata possiede il 6,78893% del 5% di Gesac SpA, frutto della fusione della controllata Aeroporto di Salerno - Costa d'Amalfi SpA". "In conclusione - dichiara il governatore della Basilicata - il rilancio delle attività aeroportuali indica una situazione in evoluzione, spingendo la Regione Basilicata a considerare diverse opzioni riguardo alla sua permanenza nella società e una precisa valutazione della quota in relazione al mercato attuale, elementi questi che verranno sottoposti alla coalizione di governo e alla Giunta regionale per le decisioni conseguenti".